COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 **Data 21.10.2013**	**OGGETTO**: Approvazione dell'accordo di partenariato con AMESCI per la presentazione e la gestione di progetti di servizio civile Nazionale come previsto dalla Circolare del Dipartimento della Gioventù e del servizio civile Nazionale

L'anno Duemila **TREDICI**, il giorno **21** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	f.to Accordino Marcello
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	f.to Colagrossi Pietro
SORDI DANILO	ASSESSORE	f.to Sordi Danilo
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	f.to Bertoldo Fabio
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	f.to Salvati Fabiola

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela;
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- ☒ Favorevole
- ☐ non favorevole

note_____

_____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- ☒ Favorevole
- ☐ non favorevole

note_____

_____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integr4nte e sostanziale del presente provvedimento";

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	**OGGETTO**: Approvazione dell'accordo di partenariato con AMESCI per la presentazione e la gestione di progetti di servizio civile Nazionale come previsto dalla Circolare del Dipartimento della Gioventù e del servizio civile Nazionale

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ Data 21.10.2013 **Il Responsabile dell'Area** *f.to (dott.ssa Daniela Glonfoni)*
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ _____le spese derivanti dall'accordo sono previste nel bilancio pluriennale 2013-2015 annualità 2014_____ Data 21.10.2013 **Il Responsabile dell'Area B** finanze e controllo *f.to (dott. Enrico Mastrocinque)*

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di Partenariato con AMESCI per la presentazione e la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale, come previsto dalla Circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013.

PREMESSO

- che quest'Amministrazione ha in essere l'attuazione di iniziative volte al miglioramento della qualità della vita e dei servizi al cittadino;
- tra queste iniziative vanno rimarcate quelle in materia di Servizio Civile Nazionale tese a favorire la partecipazione, l'educazione civica e la formazione dei giovani;
- la progettazione e l'attuazione delle attività di servizio civile comportano una serie di iniziative che esulano dalle normali competenze del personale dell'ente;
- tra i principali adempimenti da compiere vi sono la progettazione, le attività di selezione, la formazione generale dei giovani, la formazione e l'aggiornamento costante del personale dell'ENTE destinato al coordinamento dei giovani impiegati nei progetti, il monitoraggio e la valutazione, il tutoraggio, i rapporti con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, l'aggiornamento normativo, nonché il disbrigo di tutte le pratiche annesse e connesse;
- tutto ciò non può essere svolto dal personale dell'ente, tanto per la particolare natura delle mansioni quanto per l'innovazione e il carattere specialistico dell'iniziativa, anche perché comporterebbe un notevole allungamento dei tempi d'attuazione dei progetti che quest'amministrazione non intende protrarre ulteriormente;
- occorre affidarsi, per quanto evidenziato dalla stessa Circolare 23 settembre 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, ad un Ente esperto nel settore Servizio Civile, che sia in grado di realizzare gli interventi su indicati in tempi rapidi e nel rispetto dei contenuti e degli obblighi introdotti dalla Circolare della P.C.M. in parola;

CONSIDERATO che per la presentazione di progetti di Servizio Civile Nazionale gli enti, giusta Circ. succitata, debbono attestare "specifica capacità organizzativa e possibilità di impiego che, se non posseduta in proprio, è possibile acquisire in via transitoria da enti accreditati di prima classe;

CONSIDERATA la provata esperienza in campo nazionale dell'associazione Amesci nel settore del Servizio Civile, per altro membro dal 2003 della Consulta Nazionale per il Servizio Civile, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, unitamente ai requisiti di qualità certificati ai sensi degli standard UNI/EN/ISO 9001che ne attestano la professionalità;

PRESO ATTO dell'offerta Amesci ns. prot. N.13359 del 16.10.2013;

CONSIDERATO il vantaggio che ne deriva all'Ente dalla stipula dell'Accordo di Partenariato con la suddetta associazione che sgraverebbe il proprio personale dallo svolgere le numerose e complesse attività relative alla redazione e gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario, distogliendo tra l'altro tempo alle normali attività lavorative;

RITENUTO indispensabile agire in tal senso;

CONSIDERATA la competenza di più uffici e più assessorati per la realizzazione dei progetti de quo e quindi la relativa competenza economica;

VISTA la Carta Etica emanata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale quale dichiarazione di volontà degli enti a partecipare al sistema nazionale del Servizio Civile nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, nel rispetto dello spirito e dei valori insiti nel Servizio Civile;

RAVVISATA l'urgenza a procedere e vista la normativa vigente in materia di servizio civile per gli enti pubblici ed in particolar modo la legge 230/98, la legge 64/01, il Dlgs 77/02 e la Circolare Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013 ;

VISTA la competenza a deliberare in materia;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la premessa che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stipulare con l'associazione AMESCI l'Accordo di Partenariato, allegato alla presente, che qui si approva e s'intende integralmente riportato;
3. di sottoscrivere la Carta Etica emanata Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, allegata alla presente, che qui si approva e s'intende integralmente riportata;
4. di nominare responsabile del Servizio Civile per conto dell'Ente ed interlocutore dell'associazione AMESCI il Sig. GIONFONI DANIELA (funzionario o dirigente); SEGRETARIO COMUNALE
5. di conferire alla presente immediata esecutività.

Servizio Civile Nazionale

Accordo
di partenariato

tra ente accreditato di 1^A o 2^A classe
ed ente non accreditato
per la presentazione di progetti di
servizio civile nazionale

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Accordo di partenariato

tra

AMESCI, in appresso denominato/a "l'Ente capofila", Cod. NZ00368, rappresentata da ENRICO MARIA BORRELLI, nella qualità di Presidente e legale rappresentante

e

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO.....(designazione dell'Ente/Organizzazione d'accoglienza dei volontari) in appresso denominato/a "l'Organizzazione d'accoglienza" rappresentata da ...MARCELLO ACCONDINO....., nella qualità di SINDACO;

PREMESSO

che ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001 n. 64 possono presentare progetti per il servizio civile nazionale solo gli enti in possesso dei requisiti fissati dal medesimo articolo 3;

che ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 per poter presentare progetti di servizio civile nazionale occorre essere accreditati presso gli albi di servizio civile nazionale;

che con circolari del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di seguito denominato Dipartimento, sono state fissate le modalità di accreditamento e di presentazione dei progetti di servizio civile nazionale;

che per la selezione e l'impiego dei volontari in servizio civile nazionale, i relativi progetti devono essere preventivamente approvati secondo le rispettive competenze dal Dipartimento, dalle Regioni o dalle Province Autonome (di seguito genericamente denominati "Ufficio competente") nel numero massimo di giovani che annualmente possono essere ammessi a prestare servizio civile su base volontaria;

che l'Ente capofila è accreditato in prima/seconda classe e come tale può gestire per conto terzi sedi di realizzazione del progetto sulla base di vincoli consortili, associativi, federativi, ovvero di accordi di partenariato;

che l'organizzazione di accoglienza non è accreditata ma è in possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo 3, della legge n. 64 del 2001 per l'impiego dei volontari in servizio civile nazionale;

che per garantire un'efficiente gestione dei volontari in servizio civile nazionale occorre svolgere azioni comuni, integrando le rispettive competenze attraverso la stipula di un apposito accordo;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'organizzazione di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto dell'accordo)

1. L'ente capofila e l'organizzazione di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio civile nazionale", a realizzare in uno spirito di cooperazione i progetti di Servizio civile nazionale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge n. 64 del 2001.

Articolo 2

(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila si impegna a:
   a. presentare per l'approvazione all'Ufficio competente progetti di servizio civile nazionale a firma di un proprio progettista accreditato;
   b. assumersi a tal fine la titolarità dei rapporti con l'Ufficio competente;
   c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione dei volontari, assumendosene la responsabilità;
   d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto ed i volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
   e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, operando - ove necessario - per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi inclusa la eventuale individuazione del responsabile locale di progetto e migliorando in tal modo le attività dei volontari;
   f. seguire i volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile nazionale;
   g. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete di operatori articolata fino al livello provinciale, al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile nazionale;
   h. raccogliere la documentazione relativa all'inizio servizio e all'apertura dei libretti di risparmio postale delle/i volontari;
   i. tenere la corrispondenza con l'Ufficio competente;
   j. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al progetto.

2. L'organizzazione di accoglienza si impegna a :
   a. impiegare i volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel/i progetto/i approvato/i;
   b. facilitare con tutti i mezzi l'integrazione dei giovani nel progetto e nel suo ambiente d'accoglienza, fornendo un adeguato inquadramento e un sostegno personale al volontario;
   c. nominare uno o - in caso di più sedi di attuazione del progetto - più operatori locali di progetto, in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
   d. garantire la partecipazione del o degli operatori locali di progetto, alla formazione erogata dall'ente capofila secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
   e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al progetto;
   f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente capofila delle attività di cui al precedente comma;
   g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del progetto;
   h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del progetto e delle modalità di gestione dei volontari;
   i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio.

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione di progetti di servizio civile nazionale.

Articolo 4

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo di partenariato resta in vigore fino ad espressa richiesta di revoca di una delle parti, da notificarsi alla controparte a mezzo raccomandata a/r, e comunque fino alla data di conclusione dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dall'Ufficio competente.
2. Nel periodo di vigenza del presente accordo, l'organizzazione di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso l'Ufficio competente previo assenso dell'ente capofila.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

1. Eventuali condizioni economiche saranno disciplinate da apposita convenzione firmata dalle parti e rappresenterà parte integrante al presente Accordo.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di verificare l'andamento dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

NAPOLI, __/__/2013

Per l'Ente capofila

.....

Il Sindaco

Per l'Organizzazione di accoglienza

.....

CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e gli enti che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- *sono consapevoli* di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;

- *considerano* che il Servizio Civile Nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;

- *affermano* che il Servizio Civile Nazionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;

- *riconoscono* il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire delle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;

- *chiedono* ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;

- *si impegnano* a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Data.....

Il Sindaco
Marcello Accordino
Il legale rappresentante dell'Ente

Il Capo Dipartimento
Cons. Paola PADUANO

letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Marcello Accordino

Il Segretario Comunale
F.to Glonfoni Daniela

Rep.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi **30.10.2013** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **14.11.2013** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all' affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. 16093 *del* ***30.10.2013*** *ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all' art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

*Lì,*_____***30.10.2013***

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì ***30.10.2013***

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela